

IN QUESTO NUMERO

IN PRIMO PIANO

- ▶ [PENSIONI: UIL, Nostro sistema ultra-sostenibile \(AdnKronos\)](#)

ON AIR

- ▶ [Domenico Proietti Segretario Confederale UIL ospite ad "Attenti al Lupo" – Tv 2000 - 02 marzo 2018](#) p.3
- ▶ [Domenico Proietti Segretario Confederale UIL e Fabio Porcelli Funzionario UIL ospiti a d "Attenti al Lupo" - Tv2000](#) p.3

RASSEGNA STAMPA

- ▶ ["Pensioni: ad aprile resa dei conti Ue " \(Il Sole24ore\)](#) p.4

SUL WEB

- ▶ [Ape social: ulteriori chiarimenti dell'Inps Sull' anticipo pensione \(Lavoro e diritti\)](#) p.5
- ▶ ["Pensioni e aspettativa di vita, nemmeno i precoci si salvano dagli aumenti" \(Blasting news\)](#) p.5

IN PRIMO PIANO PENSIONI



PENSIONI: UIL, NOSTRO SISTEMA ULTRA-SOSTENIBILE

Roma, 7 mar. (AdnKronos) - "È bene tranquillizzare la Commissione Ue: il sistema pensionistico italiano è ultra-sostenibile nel breve, nel medio e nel lungo termine. La spesa per pensioni in Italia, infatti, è dell'11% rispetto al Pil perfettamente in media con quella degli altri paesi della Ue, anzi un punto meno della Francia e mezzo punto meno della Germania". Lo ha detto il segretario confederale Uil, Domenico Proietti rispondendo ai rilievi della commissione Ue. "Per la Uil, invece, bisogna di reintrodurre elementi di equità e di giustizia nel sistema pensionistico continuando a cambiare la legge Fornero come avviato con le ultime due leggi di bilancio. Occorre inaugurare una fase 3 che preveda una flessibilità di accesso della pensione intorno a 63 anni e che affronti i temi della sostenibilità per le future pensioni dei giovani e delle lavoratrici-ci", prosegue.

- ▶ [“Novità Ape Sociale 2018 per lavoratrici e disoccupati”](#)
[\(Blasting news\)](#) p.5
- ▶ [“Pensioni, Domande entro il 31 marzo per l'Ape sociale”](#)
[\(Pensioni oggi.it\)](#) p.6
- ▶ [“Riforma delle pensioni, oggi 8 marzo 2018.](#)
[La sostenibilità è a rischio?](#)
[L'analisi dell'UE \(Contattonews.it\)](#) p.6
- ▶ [“Pensioni: Novità 2018, il comunicato di Domenico Proietti”](#)
[\(Termometro politico\)](#) p.6

ON AIR



[Domenico Proietti Segretario Confederale UIL ospite ad "Attenti al Lupo" - Tv 2000 - 02 marzo 2018](#)



[Domenico Proietti Segretario Confederale UIL e Fabio Porcelli Funzionario UIL ospiti ad "Attenti al Lupo" - Tv2000](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

Pensioni, ad aprile resa dei conti Ue

Il rapporto sull'invecchiamento fisserà proiezioni di budget e vincoli di spesa

Valdis Dombrovskis

«I Paesi con un alto debito come l'Italia mantengano un bilancio responsabile»

La nota del Mef

L'Economia conferma: al lavoro sul Def con i valori tendenziali, no a nuovi obiettivi

Davide Colombo
Marco Rogari

ROMA

I rilievi pubblicati mercoledì dalla Commissione europea sulla possibilità che la sostenibilità della spesa pensionistica dell'Italia, assicurata dalle riforme degli ultimi anni, si stia lentamente deteriorando con un conseguente, possibile maggiore rischio d'impatto sul debito pubblico, erano solo l'antipasto. Entro aprile è attesa infatti la pubblicazione di un altro documento chiave per la programmazione di bilancio e le previsioni sulla spesa sociale: l'Ageing report 2018. Il testo offrirà la cornice entro cui dovranno essere disegnate nei prossimi tre anni le previsioni di budget legate alle politiche pensionistiche e, più in generale, alla spesa per l'invecchiamento (sanità e misure dedicate agli anziani, i disabili e i non autosufficienti; meglio note come long term care).

Il quadro macroeconomico tracciato a Bruxelles è già noto e impone, per una stabilizzazione del debito/Pil nel lungo periodo a fronte della prevista crescita della spesa previdenziale fino al 18% del prodotto tra il 2030 e il 2040, che l'avanzo primario non scenda mai sotto l'asticella del 2,2%. Ma la prospettiva potrebbe peggiorare se il nuovo Governo e il nuovo Parlamento metteranno mano alle riforme fatte fin qui. Entro aprile arriverà invece il quadro con le previsioni di budget, ovvero gli indicatori da rispettare per evitare che la crescita della spesa pensionistica superi un certo livello di impatto sul debito pubblico fissato dagli indicatori di rischio S₁ e S₂. Come è noto le previsioni della Ragioneria generale dello Stato sono meno pessimiste di quelle Ue (picco massimo della "gobba" di

spesa al 16%) ma da quei numeri non si potrà prescindere nelle scelte di policy che si vorranno adottare da qui al 2020.

Ieri il vicepresidente della Commissione, Valdis Dombrovskis, è tornato a sottolineare che per paesi altamente indebitati come l'Italia «è importante che si resti sui binari di una politica di bilancio responsabile», aggiungendo che sugli obiettivi di deficit l'aspettativa dell'esecutivo comunitario resta per «uno sforzo strutturale dello 0,3% quest'anno, ed è quello che sarà valutato nel ciclo del Semestre europeo di maggio». Una dichiarazione cui ha fatto seguito, a breve giro, una nota del ministero dell'Economia per confermare che il lavoro per la preparazione del Def 2018 prosegue e si limiterà al solo aggiornamento delle previsioni e del quadro tendenziale di finanza pubblica, senza alcuna indicazione programmatica.

Intanto, sulle pensioni, se la macchina amministrativa continua a marciare con la registrazione delle domande di accesso alle nuove forme di flessibilità introdotte, resta in surplus l'attuazione delle ultimissime misure.

Gli ultimi dati Inps disponibili (5 febbraio) parlano di 48.331 domande pervenute per l'Ape sociale, di cui risultavano respinte 26.576 (il 55%). Per l'anticipo dei precoci, sempre al 5 febbraio, risultavano pervenute 34.642 domande, di cui 18.405 sono state respinte (53,13% del totale) mentre per l'Ape volontario, a ieri risultavano effettuate 166.386 simulazioni e 12.027 domande di certificazione (si veda altro articolo a pagina 22). Si diceva dei decreti attuativi: è atteso in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale sui gravosi esclusi dagli aumenti dei requisiti del 2019, mentre non ci sono ancora notizie dei decreti per l'istitu-

zione delle due commissioni tecniche previste dalla legge di Bilancio per l'individuazione delle categorie da escludere dagli aumenti automatici dei limiti di pensionamento col crescere della speranza di vita e per tentare una revisione della spesa pensionistica al netto dell'assistenza. Analoga la situazione per il decreto di chiusura di FondInps.

di Repubblica 09/03/2018

Il «peso» delle pensioni

Composizione della spesa pubblica primaria in % del Pil potenziale. Anno 2016



Fonte: Commissione Ue - Country report 2018



SUL WEB



[Ape social: ulteriori chiarimenti dell'Inps sull'anticipo pensione](#)



[Pensioni e aspettativa di vita, nemmeno i precoci si salvano dagli aumenti](#)



[Novità Ape Sociale 2018 per lavoratrici e disoccupati](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

